



COPIA DEL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DA INSERIRE NELL'ALBO PRETORIO ONLINE

A distanza di cinque anni Vi chiediamo di confermarci la Vostra fiducia per completare quel programma che, nel 2017, aveva trovato ampio sostegno nel risultato delle urne.

Abbiamo sempre detto di non avere la “bacchetta magica” e che portare a termine i nostri propositi avrebbe richiesto un tempo sicuramente superiore a quello del nostro primo mandato.

I tempi di progettazione, di reperimento dei fondi e di realizzazione, anche in ragione della burocrazia, non avrebbero mai permesso di portare Asti a quella svolta che desideriamo solo con il primo quinquennio.

Se questo era il punto di partenza, non si può negare, per onestà intellettuale, che almeno due di questi cinque anni sono stati caratterizzati da un imprevisto drammatico che, come tale, ha modificato le priorità, le esigenze e rallentato la realizzazione dei nostri obiettivi.

È stato necessario, infatti, modificare in corso d'opera le nostre priorità, spostare risorse umane ed economiche, accantonare temporaneamente i progetti in corso al fine di rispondere agli imperativi che la pandemia ci imponeva

Riteniamo, però, che proprio il periodo emergenziale, già mutato in qualcosa di altrettanto inspiegabile ed imprevisto come una guerra, sia la prova di come il percorso intrapreso fosse quello corretto.

È stata data prova, una volta tanto, di come la Pubblica Amministrazione non si sia tirata indietro, ma, con l'azione di coordinamento delle altre istituzioni e delle associazioni di volontariato, sia riuscita a non lasciare indietro nessuno, così come si è operato per dare tutto il supporto possibile alle partite IVA che si sono trovate in mezzo alla difficile crisi economica ancora in atto.

In questo contesto, ci sia permesso di evidenziare come nei nostri rispettivi ruoli di Sindaco, Assessori e Consiglieri di maggioranza, abbiamo sempre lavorato con il proposito unico di raggiungere il miglior risultato possibile per la città e i nostri concittadini.

Ne sono riprova la rinuncia del Sindaco a prerogative garantitegli dalla legge, come l'autista e le spese di rappresentanza, che da sole hanno determinato un risparmio di 35.000 euro all'anno, subito reinvestiti per finanziare i vari progetti e la disponibilità di tutti i Consiglieri al confronto e al dialogo per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Se questa è una doverosa premessa, siamo però convinti che tanto sia stato fatto portando avanti quel programma che, se i cittadini vorranno rinnovarci la fiducia, condurremo a conclusione nei prossimi anni.

Non presentiamo, quindi, un programma diverso dal precedente, perché il nostro proposito era ed è quello di portare a compimento nel termine dei dieci anni, che ritenevamo e riteniamo necessario, quanto prospettato nel 2017.

Abbiamo, quindi, aggiornato e chiarito i 7 punti che hanno già trovato il Vostro appoggio e per i quali Vi chiediamo di rinnovarci la fiducia, con la consapevolezza che *tante cose sono già state fatte e tante altre ne faremo ancora insieme.*



SICUREZZA: priorità assoluta.

- Continuare il costante confronto e la collaborazione con Prefettura, Questura e forze dell'ordine con il **Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica** al fine di monitorare costantemente tutti i fenomeni criminali che affliggono la città e trovare le contromisure adeguate ai singoli problemi evidenziati.
- Grazie all'implemento di telecamere realizzato in questi 5 anni e alla creazione dell'apposita centrale operativa, si è potuto non solo creare un effetto deterrente, ma individuare immediatamente situazioni suscettibili di intervento, segnalandole tempestivamente agli organi preposti alla tutela di ordine, incolumità e salute pubblica. Sarà ora necessario **implementare** tale sistema con l'installazione di nuove telecamere anche nelle **frazioni** e nelle **periferie**.
- Continuare il **potenziamento della Polizia Municipale** sia nell'organico, sia nei mezzi e valorizzarne il ruolo, cosa già in parte realizzata in questi anni con l'assunzione di nuovo personale e l'acquisto/noleggio di mezzi.
- Continuare l'opera di incremento della **sicurezza stradale cittadina e frazionale**, con l'installazione di ulteriori **sistemi di controllo della velocità e della violazione del Codice della Strada**.
- Continuare l'opera di superamento dei CAMPI NOMADI, oggi non più esistenti come servizio del Comune. Gli occupanti senza titolo ancora rimasti nel campo Rom sono passati da circa 250 a meno di 100, rispettando comunque gli obblighi socio-assistenziali necessari al raggiungimento di una piena integrazione.
- Proseguire lo **sgombero degli edifici pubblici occupati** e sostegno ai privati proprietari di edifici occupati al fine di garantire il rispetto della piena legalità.
- Continuare l'**opera di contrasto all'accattonaggio**, ai venditori e ai parcheggiatori abusivi, anche grazie all'utilizzo di strumenti implementati dall'amministrazione come il c.d. Daspo Urbano.
- Tolleranza zero **contro la prostituzione**.
- Strategie per **limitare nuovi arrivi di immigrati** sprovvisti di permesso di soggiorno. Controllo e censimento dei soggetti presenti sul territorio comunale con l'utilizzo, ove necessario (reati contro persone e patrimonio), di strumenti di allontanamento coatto dal territorio cittadino.
- Sviluppo di **politiche di integrazione** degli immigrati presenti sul territorio, al fine di renderli consapevoli che, a fianco dei diritti umanitari, ci sono anche dei doveri civici.

SVILUPPO e TURISMO: NECESSITA' IMPELLENTE

- La possibilità di attrarre gli investimenti del **retro-porto di Genova** sul nostro territorio deve essere colta senza esitazioni. In questi 5 anni si sono gettate le basi per la realizzazione di tale progetto, con la revisione del piano regolatore della città che ha già permesso di attrarre importanti operatori internazionali quali **Amazon**. La possibilità di insediare ad Asti la filiera della **logistica**, può dare un'importante risposta alla costante domanda di **posti di lavoro**.
- Sarà importante continuare il dialogo instaurato con le imprese, con **sgravi burocratici**, al fine di permettere **investimenti** ad Asti. Le aziende, infatti, chiedono costantemente **agevolazioni, semplificazioni** e garanzie di **tempi brevi** e certi in merito alle autorizzazioni e ai permessi per svolgere attività imprenditoriali sul nostro territorio.



- La partecipazione a **bandi** regionali è stata fondamentale al fine di realizzare importanti opere quali la ristrutturazione scolastica. Ciò è stato possibile anche grazie alla riorganizzazione della macchina comunale con la predisposizione di un ufficio dedicato alla ricerca degli stessi. Sarà necessario implementare il personale dedicato a tale attività con una figura altamente professionale al fine di **ricercare anche fondi europei**.
- La partecipazione all'**ATL Langhe, Roero e Monferrato** ha permesso di inserire Asti in un circuito turistico mai toccato in precedenza, con **efficaci strategie di comunicazione e valorizzazione delle potenzialità** turistiche e culturali della città e del suo territorio. Grazie al coordinamento con tutti gli altri enti competenti, come la **Fondazione Asti Musei**, sarà necessario continuare a coltivare tale settore strategico con una sempre maggiore offerta per i turisti e la creazione di un indotto importante per l'economia cittadina, sfruttando anche il volano che l'organizzazione di **Grandi Eventi** (quali, per esempio, il Concerto di Elisa, il Giro d'Italia, il Magico Paese di Natale) possono fornire.
- Garantire continuità alle iniziative intraprese nel c.d. "**Quadrilatero astigiano**", con la possibilità dei gestori di bar, ristoranti e locali, anche di altre zone della città, di creare un'offerta integrata per l'intrattenimento dei cittadini e dei turisti.
- Sarà ripreso il progetto del PUT (Piano urbano del traffico) interrotto a causa della pandemia, per la creazione di **nuovi parcheggi** al fine di liberare la città dall'assedio del traffico e dallo smog e quello di **ampliamento della ZTL** (zona a traffico limitato), per favorire il commercio e la vita sociale.
- Promuovere la digitalizzazione della città **potenziando la rete Wi-Fi** e le connessioni internet anche nelle frazioni, con il coinvolgimento dei privati e delle associazioni di categoria.
- Investire sulla digitalizzazione dei servizi comunali, dall'anagrafe all'urbanistica, anche per il tramite di partecipazione a bandi regionali, nazionali o europei.
- Rivisto e modificato il **regolamento edilizio**, è ora necessario redigere un **nuovo piano regolatore** per favorire la riqualificazione e il restauro degli edifici e la semplificazione burocratica.
- Continuare il processo di verifica **della sicurezza del patrimonio edilizio esistente (scolastico e non)**, costruito prima degli anni '60, al fine di prevenire possibili cedimenti strutturali, pianificando e programmando la ristrutturazione e il recupero dello stesso.
- Sviluppare un **grande piano di manutenzione urbana** che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella, così da rilanciare il settore dell'edilizia.
- Favorire uno **sviluppo ulteriore dell'università**, grazie al potenziamento delle sue strutture in fase di realizzazione e lavorare con EDISU a progetti di finanziamento attraverso il PNRR per residenze universitarie. Con l'individuazione di nuovi corsi di studio legati alle peculiarità del territorio, si potrà fornire un servizio in grado di attrarre studenti da fuori provincia. Inoltre Asti potrà anche ospitare nuovi corsi di laurea triennale che diventeranno obbligatori per alcune figure professionali.
- È stato sviluppato, con **l'Informagiovani**, uno strumento che consente agli studenti delle scuole superiori e agli universitari un più facile accesso al mondo del lavoro. È ora opportuno continuare gli investimenti in questo settore, al fine di evitare la fuga dei giovani da Asti, anche invitando le società *start up*, incubatrici di idee, a **investire e sviluppare le proprie idee in città**, destinando loro gratuitamente locali in disuso facenti parte del patrimonio dell'Amministrazione Comunale.



- Continuare il dialogo tra Amministrazione Comunale e gestori di ristoranti, bar, pub e discoteche per **programmare e monitorare le iniziative**, già realizzate e ancora da realizzare, che riguardino lo sviluppo economico, della formazione e della sicurezza.
- Sviluppare i progetti riconnessi al **Distretto urbano del commercio**, strumento fondamentale per il rilancio del commercio.
- Implementare il lavoro svolto per la realizzazione di una piattaforma web per la promozione del commercio locale e che fornisca servizi di *delivery* ed *e-commerce* a prezzi calmierati rispetto alle piattaforme internazionali.
- Continuare la collaborazione e la sinergia con il Centro per l'Impiego e l'Agenzia Piemonte Lavoro con i quali è stata siglata una convenzione che garantisce servizi di reclutamento gratuiti per le imprese oltre che per le persone in cerca di lavoro.

QUALITÀ DELLA VITA: SERENITÀ CONTAGIOSA

CASA

- Continuare a promuovere l'adeguamento delle abitazioni esistenti alle mutate esigenze di chi le occupa, promuovendo il **superamento di tutte le barriere architettoniche**.
- Portare a termine la riorganizzazione dell'**Ufficio Urbanistica**, al fine di consentire una più rapida e agevole gestione delle pratiche e dei permessi.
- Agevolare **interventi strutturali senza conteggio di cubatura** a chi manifesta l'esigenza di aumentare gli spazi abitativi per **ospitare un familiare non autosufficiente**.
- **Incentivare il risparmio energetico** in tutte le sue forme anche attraverso la chiusura o l'isolamento termico dei piani *piloty*.
- **Agevolare la permanenza in casa propria degli anziani** cercando di favorire la loro autonomia personale, ad esempio attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

POLITICHE SOCIALI

- **DIFESA AD OLTRANZA DELL'OSPEDALE, DEI SUOI REPARTI E DEI SUOI SERVIZI.** Grazie al dialogo costante instaurato con ASL AT e Regione Piemonte, rimane prioritaria la salvaguardia della piena operatività dell'**Ospedale Cardinal Massaia** affinché, con il ritorno alla normalità dopo le problematiche legate alla pandemia, possa mantenere sul territorio tutti i servizi necessari per l'assistenza e la cura dei suoi cittadini;
- Collaborare con l'ASL attraverso la nuova possibilità di valorizzazione del "vecchio ospedale" per un progetto di rivitalizzazione dell'area.
- Verificare e adottare le misure necessarie alla tutela della sicurezza degli operatori del **Pronto Soccorso**, affinché possano dedicarsi con serenità al proprio compito di primaria importanza per la collettività.
- Predisporre progetti e iniziative che favoriscano l'assistenza domiciliare di anziani e persone diversamente abili, nell'ottica di aiutare gli stessi a condurre una propria vita indipendente.
- Dare piena attuazione al progetto "**Dopo di Noi**", che prevede e disciplina specifiche tutele favorendo il sostegno e l'assistenza delle persone con disabilità grave, se prive dell'aiuto familiare, predisponendo progetti ed iniziative che favoriscano **l'assistenza domiciliare degli anziani e dei disabili**.
- Intervenire, seguendo l'esempio di iniziative quali "**Dona la spesa**", con specifici progetti di **sostegno alle famiglie in difficoltà e di contrasto alle nuove povertà**.



- Continuare l'attuazione di iniziative socio – culturali per tutti gli anziani ospiti nelle case di riposo, con programmi di contrasto alla solitudine per gli anziani, attraverso il coinvolgimento di “antenne” di condominio, via, quartiere, frazione o borgata e **l'ampliamento di centri di aggregazione**, circoli ricreativi, oratori ecc.
- Garantire la piena ripartenza post-pandemica del servizio di organizzazione di soggiorni marini e montani per gli anziani.
- Mantenere attiva e pienamente operante la rete realizzata tra le **associazioni di volontariato e di promozione sociale** al fine di supportarle nello svolgimento delle loro attività;
- Promuovere ed incrementare le attività della “**Banca del Dono**”, fondamentale sostegno dei servizi sociali durante la pandemia.
- Favorire le famiglie nel loro importante “lavoro” con interventi diretti a risolvere le numerose problematiche che devono affrontare quotidianamente, tendendo ad azioni che portino la città ad essere anche “a misura di bambini”.
- Promuovere azioni per tutelare la bigenitorialità.
- Dare **sostegno alle giovani coppie** che affrontano il difficile percorso delle adozioni.

POLITICHE GIOVANILI

- Continuare la collaborazione con ASL, mondo della scuola, diocesi e parrocchie, associazioni, cooperative ecc., al fine di garantire per le **scuole astigiane** i migliori:
 - ✓ **servizi pre e dopo scuola;**
 - ✓ **progetti contro la dispersione e per l'integrazione scolastica;**
 - ✓ **iniziative di contrasto al bullismo;**
 - ✓ **seminari di educazione civica su tutto il territorio comunale;**
 - ✓ **Centri estivi convenzionati a prezzi calmierati.**
- **Ampliare le iniziative del “nuovo” Informagiovani quale punto di incontro e di dialogo con i giovani** astigiani per confrontarsi e comprendere le loro reali esigenze.
- Valorizzare i progetti del “**Consiglio comunale dei ragazzi**” e del “**Comune a porte aperte**”, per stimolarne la coscienza civica attraverso esperienze di cittadinanza attiva.
- Riattivare il progetto “**Estate Ragazzi in città**”, riservato agli studenti delle scuole superiori astigiane, per consentire loro di partecipare in prima persona ad una serie di attività utili per la città e dirette principalmente al ripristino del decoro urbano, ricevendo in cambio un “premio vacanza” costituito da ingressi gratuiti alla piscina comunale, biglietti per gli spettacoli dei festival estivi di musica e teatro e per le proiezioni estive di “Cinema Cinema”.
- Creare una **Via della Musica** dove, in seguito ad una convenzione del Comune con la SIAE, possa essere consentito a tutti i giovani di esprimere le proprie potenzialità artistiche senza costi.

TERRITORIO: AMBIENTE ACCOGLIENTE

- Garantire la **pulizia, l'ordine e la buona manutenzione** della città e delle frazioni e del verde pubblico per rendere Asti un gioiello inserito armonicamente nella natura e nel paesaggio, riducendo sprechi e adottando soluzioni avanzate e tecnicamente corrette.
- Continuare con l'opera di valorizzazione del verde pubblico, con la manutenzione dei giardini e dei parchi esistenti e l'eventuale creazione di nuovi spazi per una città sempre più “green”.
- Rendere più accoglienti gli **ingressi alla città** per offrire l'occasione a chi arriva da fuori di innamorarsi a prima vista della nostra città.



- Riorganizzare i servizi di pulizia urbana, con la figura **dell'operatore ecologico di quartiere**, incentivando la sinergia con i cittadini e le attività economiche affinché siano protagonisti della zona assegnata e responsabili del mantenimento del decoro.
- Continuare il **censimento di tutte le piante** del tessuto urbano e delle frazioni per valutarne lo stato di salute e l'eventuale messa in sicurezza, abbattendo quelle irrimediabilmente compromesse, con l'impegno di piantare 10 nuovi alberi per ogni pianta abbattuta.
- Collaborare con gli ordini professionali per l'organizzazione di concorsi di idee rivolti a giovani professionisti e progettisti per **migliorare il contesto urbano**.
- Utilizzare ogni strumento e ogni iniziativa utile che, anche con **l'ampliamento della ZTL** e la realizzazione del **Collegamento sud-ovest**, possano determinare **l'abbattimento dell'inquinamento** a difesa della salute dei cittadini.
- Impegnarsi per il recupero di tutte le tratte ferroviarie dismesse, trasformandole in **piste ciclabili e in percorsi turistici ed enogastronomici**, anche attraverso la promozione di una convenzione tra il Comune di Asti e le Ferrovie per l'utilizzo dei caselli e delle stazioni non più utilizzate.
- Far diventare il territorio astigiano un modello nell'utilizzo delle **bioenergie**, al fine di rispondere sia al problema dell'inquinamento che alla crisi energetica.
- Affidare alle aziende operanti sul territorio la manutenzione dello stesso, **premiando le imprese locali**.
- Favorire l'occupazione nell'ambito di **attività assolutamente non invasive**, che abbiano un'integrazione nel territorio e nell'ambiente.
- Adoperarsi per il **riconoscimento di D.O.C. – D.O.C.G.** per tutte le realtà vitivinicole astigiane e di D.O.P. per le più importanti produzioni agricole, garantendo così agli operatori agroalimentari la valorizzazione delle loro attività.
- Mantenere costante il rapporto con i **“Comitati di frazione”**, affinché siano un interlocutore capace di farsi carico delle vere esigenze e della volontà dei cittadini residenti.
- Rendere Asti una città attenta all'ambiente e agli animali, sensibilizzando la cittadinanza alla tutela del benessere animale e continuando l'opera di ampliamento delle aree dedicate.

SPORT: FUNZIONE SOCIALE

- Incentivare “l'adozione” da parte delle società sportive virtuose delle **palestre** e degli **impianti sportivi**, verificando che garantiscano interventi di **ammodernamento** e la fruizione degli stessi ai cittadini e alle scuole.
- Così come avvenuto con il PNRR per la progettazione delle nuove palestre nell'Enofila, continuare la ricerca di **bandi** regionali, nazionali ed europei per il miglioramento degli impianti e per promuovere lo sport attraverso le associazioni, gli enti di promozione e le federazioni sportive.
- Destinare una parte dell'economia di spesa della gestione corrente allo sport, con l'istituzione di un **fondo per lo sport** in un apposito capitolo di bilancio, al fine di garantire interventi ed iniziative costanti volte alla promozione dell'attività sportiva.
- Verificare la possibilità di convertire i capannoni dismessi approntando, con pochi interventi di messa a norma, impianti sportivi disponibili in breve tempo.
- Attivare tutte le **sinergie necessarie con il mondo della scuola** e gli altri enti competenti al fine di dotare tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado di spazi idonei per lo svolgimento delle attività motorie, così da riconoscere all'“educazione fisica” pari dignità rispetto alle altre materie curriculari.



- Portare a termine il progetto di realizzazione della nuova palestra per l'università, utilizzabile al mattino dagli studenti Suism e nel resto della giornata da altri utenti. Astiss potrà attivare progetti di collaborazione volontaria tra gli studenti del corso di scienze motorie e le scuole astigiane.
- Promuovere l'adozione di un tariffario unico con la Provincia di Asti per l'assegnazione degli spazi, provvedendo, dove possibile, all'abbattimento dei costi a carico delle società e delle associazioni sportive.
- Agevolare l'organizzazione di **eventi sportivi nazionali ed internazionali**, quali il Giro d'Italia, in grado di generare ricadute su più settori della vita cittadina.
- Favorire le **iniziative sportive** delle società e delle associazioni private in grado di attrarre un numero importante di partecipanti e appassionati (turismo sportivo).
- Favorire il **Benessere Sportivo** anche di coloro che, come gli anziani, non praticano sport a livello agonistico, con l'attivazione di iniziative che sfruttino anche le nuove pedane sportive nei parchi cittadini.

CULTURA: SCOMMESSA VINCENTE

- Grazie alla costante collaborazione con la **Fondazione Asti Musei**, che ha permesso dopo decenni di annunci la realizzazione di un **SISTEMA INTEGRATO DEI MUSEI ASTIGIANI**, promuovere una più ampia fruibilità della cultura, sia per i cittadini che per i turisti, attraverso l'individuazione della figura di **VITTORIO ALFIERI come BRAND IDENTITY** che caratterizzi l'offerta culturale astigiana (sull'esempio della *Mole* a Torino o di *Mozart* a Salisburgo), senza temere di farlo diventare un'icona pop.
- Incentivare l'organizzazione delle grandi mostre nazionali ed internazionali, che permettano ricadute turistico-ricettive sul territorio come accaduto con quelle su Monet, Chagall e i Macchiaioli.
- Istituire un **UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE** all'interno del Comune, che coordini e sviluppi anche le attività di promozione delle manifestazioni e delle iniziative culturali del territorio astigiano, creando un **CALENDARIO ARMONICO DEGLI EVENTI** che tenga conto delle singole programmazioni annuali delle realtà pubbliche e private.
- Continuare il rinnovamento degli **SPAZI WEB ISTITUZIONALI** rendendoli **PIÙ MODERNI, FUNZIONALI ED EFFICACI** per la promozione dell'identità culturale astigiana, affidando a sviluppatori professionisti la gestione degli **SPAZI SUI SOCIAL NETWORK** e la creazione di **APP** dedicate a manifestazioni ed eventi.
- Proporre Palazzo Alfieri come sede del **coordinamento dell'associazione "CASE DEI POETI"**, per promuovere scambi culturali e turistici con altre città italiane ed europee che ospitano dimore storiche di importanti personaggi letterari e artistici.
- Riproporre e rinvigorire **iniziative alfieriane di successo** come il "Certamen", "La cioccolata del Conte" e "la Cattedra alfieriana" (rendendola una cattedra annuale). Partendo da Alfieri, promuovere (in collaborazione con Astiss, come per la cattedra), master teatrali per giovani attori.
- Promuovere la creazione di una **fondazione** o comitato o altro ente (a gettone zero) che si occupi del reperimento dei fondi, della programmazione, dell'organizzazione e della promozione delle grandi manifestazioni dell'estate astigiana, quali **ASTIMUSICA E ASTI TEATRO**, dirottando le esigue risorse pubbliche esistenti al potenziamento di iniziative di qualità, di grande coinvolgimento e basso costo, come "**SCINTILLE**", che potrebbero ricreare in città lo spirito e il clima festivaliero degli inizi, valorizzando spazi, cortili e palazzi del centro storico.
- Realizzare una **SALA POLIFUNZIONALE MODULARE E UNA SALA MUSICA** aperta alle associazioni e ai gruppi giovanili per incentivare la creatività delle nuove generazioni.



- Continuare a dare primaria importanza all'**ISTITUTO CIVICO DI MUSICA "VERDI"** attraverso una gestione che ne favorisca una agevole fruizione da parte degli utenti.
- Coltivare, alla luce di quanto fin qui esposto, la **CANDIDATURA DI ASTI A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2025**.

PALIO: ANIMA VITALIZZANTE

- Nel solco delle iniziative già prese, di concerto con gli Organi paliofili, continuare l'opera di riorganizzazione del Palio, nel rispetto delle sue **prerogative tradizionali**, affinché non sia solo un costo ma una vera risorsa per la nostra Città, attraverso lo sviluppo delle sue enormi potenzialità, in parte ancora inesprese.
- Migliorare **la visibilità** in Piazza Alfieri, sia per rendere più comprensibile la corsa agli spettatori presenti nel catino, sia per favorire le riprese televisive.
- **Progettare tribune** ad anello, senza interruzioni, per creare un'arena chiusa, con più posti e con la possibilità di garantire la viabilità attorno a piazza Alfieri fino a pochi giorni prima del Palio.
- Organizzare eventi collaterali al fine di **utilizzare più razionalmente le tribune** e aiutare ad ammortizzarne i costi di affitto e installazione.
- Realizzare una **pista di allenamento** con le stesse dimensioni e caratteristiche di Piazza Alfieri.
- Rinnovare il circuito di **corse di preparazione** al fine di aumentare l'interesse verso il Palio.
- Creare un **apposito Albo per i cavalli da Palio**.
- Ridurne i costi e migliorarne l'efficienza, affidando l'intera **organizzazione del Palio ad un soggetto privato** o a partecipazione pubblica e privata.
- Sviluppare una perfetta **sinergia fra Palio e Sagre**, con una più stretta collaborazione tra Comune e Camera di Commercio e con l'eventuale conferimento dell'organizzazione di entrambe ad un medesimo soggetto.
- Far diventare i **Comitati Palio un punto di riferimento per la popolazione** del territorio rionale di competenza, così come è avvenuto durante la Pandemia con iniziative di sostegno alla cittadinanza, valorizzandone il ruolo civico e rendendoli interlocutori dell'amministrazione comunale anche per quanto riguarda problematiche sociali e culturali, non strettamente legate al mondo del Palio.